



## PROGETTO FORMATIVO “SCUOLA DI PACE E NONVIOLENZA”

### *Articolo 11 della Costituzione Italiana*

*L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali*

*Siate artigiani di pace intorno a voi e dentro di voi;  
ambasciatori di pace, affinché il mondo riscopra la bellezza dell'amore,  
del vivere insieme, della fraternità, e della solidarietà.*

Papa Francesco ai giovani, 10 ottobre 2022

**PRESENTAZIONE** – Il proposito di dare vita ad una *Scuola di pace e nonviolenza* nasce da un intento condiviso tra i soggetti firmatari del presente progetto, particolarmente sensibili al tema dell'educazione alla pace. Di fronte al dramma della guerra dilagante in varie parti del mondo, la comunità educante (scuola, famiglie, chiesa, terzo settore) non può non avvertire la grave minaccia che si perda la coscienza della pace come valore primario per garantire il reale progresso dei popoli e la cooperazione pacifica tra le Nazioni. Nella consapevolezza che bambine e bambini, ragazze e ragazzi vadano protetti per primi dalle conseguenze nefaste di ogni guerra, è a partire dalla loro formazione che riteniamo si debba orientarli verso alternative alla violenza per la risoluzione dei conflitti. Apprendere la pratica della nonviolenza attuata da Gandhi e ripresa da Lanza del Vasto, fondatore della Comunità dell'Arca, significa acquisire uno stile relazionale cooperativo e proattivo nel microsistema del ristretto ambito della vita di ogni singola persona, come anche favorire la realizzazione, nel macrosistema sociale, dello scenario mondiale prefigurato dal “Goal16” dall'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*: “Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli”.

La *Scuola di pace e nonviolenza*, inserendosi collateralmente al curriculum di Educazione civica o alla pratica del Service Learning, si propone dunque il fine di coadiuvare le scuole nel primario compito di educare le giovani generazioni alla cultura della pace e di rendere ragazze e ragazzi i principali artefici di relazioni interpersonali connotate da umanità, solidarietà, responsabilità nei confronti del bene comune, a partire da una cultura umanistica e bio-ecologica, rispettosa cioè della vita in ogni sua manifestazione.

DESTINATARI- Il presente progetto è rivolto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado (di terzo e quarto anno) che aspirano a rivestire il ruolo di *peacecrafter* (artigiani di pace) e ai docenti designati al ruolo di tutor dei *peacecrafter*.

OBIETTIVI - La *Scuola di pace e nonviolenza* intende supportare le scuole nel loro ruolo di primarie agenzie educative per la cittadinanza attiva. In particolare si propone la formazione di studentesse e studenti motivati e interessati ad acquisire e a diffondere la cultura della pace e la pratica della nonviolenza, assumendo il ruolo di *peacecrafter*.

I partecipanti apprenderanno ad analizzare le dinamiche relazionali di matrice conflittuale, a partire dai rapporti interpersonali, per poi comprendere alcuni aspetti degli scenari di guerra in varie parti del mondo, secondo letture di complessità.

Il corso prevede una fase di presentazione di contenuti culturali, da parte di esperti, in alcuni casi docenti universitari, finalizzati all'acquisizione di stili relazionali non violenti e al consolidamento della consapevolezza critica del disvalore, dell'anacronismo e dell'inutilità del ricorso alla violenza, anche come forma di difesa. Inoltre, al fine di dare concretezza ai contenuti valoriali, saranno presentate le testimonianze di operatori appartenenti ad agenzie impegnate sul fronte della pace come *Comunità dell'Arca*, *FSCIRE*, *Operazione Colomba*, *Comunità Papa Giovanni XXIII*, *Sant'Egidio*, *Movimento Laudato si'*, *RuniPace-Università di Palermo*, *Biblioteca delle donne UdiPalermo*. Attraverso i vari interventi, studentesse e studenti verranno orientati verso possibili percorsi, già in atto o programmatici, di risoluzione dei conflitti internazionali, di interventi umanitari in scenari di guerra, di pratiche di nonviolenza.

Il percorso formativo, accompagnato dal supporto e dalla supervisione dei docenti tutor delle rispettive scuole e del tutor di progetto (della *Scuola di pace e nonviolenza*), avrà come approdo la fase attuativa della pratica di *peacecrafter*, all'interno delle rispettive scuole, finalizzata alla diffusione dei contenuti e degli stili appresi e al coinvolgimento creativo di altri studenti e studentesse per l'attuazione di prassi inclusive, di solidarietà, di contrasto alla violenza, di gestione della conflittualità.

## CONTENUTI\*

### **Fase in-formativa**

1. **Manfredi Sanfilippo**- *La conflittualità nella relazione interpersonale e la possibile gestione virtuosa. Prassi attuative della nonviolenza nei micro e nei macro sistemi.* MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE
2. **Caterina Ferrua**- *Gli organismi internazionali, le pratiche diplomatiche per la risoluzione dei conflitti e le forme istituzionali di difesa civile non violenta; i corpi civili di pace.* LUNEDÌ 6 NOVEMBRE

3. **Assunta Lupo - Antonio Mazzeo** I. *Le lobby delle armi e il business della guerra.* – II. *Catastrofe umanitaria e disastro bio-ecologico.* VENERDÌ 24 NOVEMBRE
4. **Laila Simoncelli- Fabio Mazzocchio** I. *Insostenibilità della guerra: prospettive storiche, filosofiche, etiche* - II. *La proposta di un Ministero della pace.* LUNEDÌ 4 DICEMBRE
5. **Annibale Raineri** *Uomini e donne di fronte alla guerra: un'analisi antropologico-culturale per una relazionalità estranea alla violenza a partire dai corpi.* MERCOLEDÌ 10 GENNAIO
6. **Alberto Melloni** – *Dialogo interreligioso e costruzione della pace: da Assisi ad Abu Dhabi. Dalle guerre di religione alle religioni a servizio della pace.* GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO
7. **Maria Albanese – Enzo Sanfilippo-** *La Comunità dell'Arca e la pratica della nonviolenza. Uomini e donne artigiani di pace: da Gandhi a Lanza del Vasto.* MARTEDÌ 5 MARZO

### **Workshop interattivi:**

MERCOLEDÌ 13 MARZO: a cura di **Mario Picone**, docente Università di Palermo esponente di *RUniPACE -La pace pensata, proposta, praticata a partire dalla ricerca universitaria.*

GIOVEDÌ 11 APRILE a cura di **Daniela Dioguardi** e **Ida La Porta**, esponenti della Biblioteca delle donne UdiPalermo - *Pratiche femminili di opposizione alla guerra e costruzione della pace*

GIOVEDÌ 18 APRILE: a cura di **Vincenzo Ceruso**, esponente della Comunità di Sant'Egidio - *Un modello di diplomazia a servizio della pace nel nostro territorio e nel mondo.*

\*Le indicazioni relative a questa sezione potrebbero subire delle variazioni per esigenze contingenti

METODOLOGIE: workshop interattivi (formazione frontale; brainstorming; ricerca-azione; cooperative learning; rielaborazione creativa dei contenuti appresi ai fini della diffusione coinvolgente tra coetanei).

Contestualmente agli incontri in presenza, i partecipanti al corso cureranno un "Diario di bordo" nel quale verranno registrate le attività interattive e laboratoriali assegnate di volta in volta, finalizzate all'elaborazione, da parte dei corsisti, di un *format* da utilizzare per la diffusione dei contenuti acquisiti all'interno della comunità scolastica di appartenenza.

ESITI: al termine della formazione verrà rilasciato, ai partecipanti che abbiano seguito il corso per almeno 15 ore in presenza e svolto attività laboratoriale, regolarmente registrata nel proprio "Diario di bordo", per almeno 15 ore, un attestato di formazione per il ruolo di *peacecrafter* che avrà il senso di un mandato per la diffusione della cultura della pace e della pratica della

nonviolenza, all'interno delle rispettive comunità scolastiche e in qualunque altro opportuno contesto di appartenenza. Per esemplificare: con il supporto dei docenti tutor, i *peacecrafter*, durante il percorso di formazione, cureranno l'elaborazione in itinere di un *dossier* di imputazione alla guerra quale anacrostistica scelta distruttiva e, nella fase proattiva all'interno della propria scuola, si adopereranno per l'attuazione di processi di coinvolgimento di altri studenti attraverso *debate*, video, drammatizzazioni, serie di manifesti, serie di spot e/o quanto altro creativamente verrà da loro proposto per diffondere la cultura della pace, la gestione virtuosa della conflittualità, la pratica della nonviolenza. Il ruolo del docente tutor sarà di supporto alle varie iniziative, concordemente con l'organizzazione didattico-educativa dell'istituto di appartenenza e con la supervisione del tutor di progetto.

**SEDE E TEMPSTICA:** il corso si svolgerà per la parte formativa presso la sede che verrà successivamente indicata e per la parte attuativa presso le rispettive scuole aderenti al progetto. Ogni incontro formativo avrà inizio alle ore 15.00 e termine alle ore 18.00 e si svolgerà tra il mese di ottobre e il mese di aprile, secondo il calendario indicato. Eventuali modifiche logistiche verranno comunicate per tempo. La fase attuativa sarà formulata e gestita dai *peacecrafter* con il supporto del docente tutor.

A conclusione del progetto, e comunque entro il mese di aprile, si terrà un incontro conclusivo dedicato alla presentazione degli esiti dei percorsi posti in atto dai *peacecrafter*.

Alle studentesse e agli studenti che avranno completato il percorso di formazione, verrà rilasciato un attestato valido ai fini del credito formativo.

**CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE** - Le scuole interessate a partecipare dovranno far pervenire la domanda di iscrizione (allegato A), con inclusa richiesta motivata da parte degli studenti (modulo 1), entro la data del **10 OTTOBRE 2023**, al seguente indirizzo mail: [com.arcadishantidas@libero.it](mailto:com.arcadishantidas@libero.it)

N.B.: Si precisa che non è previsto alcun onere economico per le scuole aderenti al progetto.

**SOGGETTI PROMOTORI:** Comunità dell'Arca (referente: Vincenzo Sanfilippo) – Ufficio per la pastorale della scuola dell'Arcidiocesi di Palermo (referente: Stefania Macaluso) - Associazione culturale *Le Rose Bianche* (referente: Rosanna Cucchiara)